

DICONO CHE IN TREVISANI

MILANO 15 marzo 2019 - Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza

WARNING GLOBAL WARMING

Il riscaldamento globale è il fenomeno di innalzamento della temperatura superficiale del pianeta, con particolare riferimento all'atmosfera terrestre ed alle acque degli oceani. Quest'ultimo è un problema gravissimo che riguarda il futuro del mondo intero e per il quale tutti possiamo fare qualcosa. Questo fenomeno dipende dall'emissione di anidride carbonica (CO₂). La CO₂ è un gas inerte, senza odore e senza colore, presente in atmosfera in concentrazioni limitate. Questa sostanza gassosa contribuisce all'effetto serra che è il fenomeno di termoregolazione della Terra. Il problema nasce quando questo valore aumenta in ragione dell'emissione da parte dell'uomo di CO₂ e degli altri gas.

L'uomo inquina il pianeta emettendo sostanze chimiche in grado di provocare danni all'ambiente. Gli scarichi rilasciati nell'aria provengono, principalmente, dalle aziende e dalle fabbriche, ma anche oggetti usati quotidianamente prodotti in fabbrica inquinano, per esempio i deodoranti, la macchina e molti altri oggetti. Un altro problema che contribuisce al riscaldamento globale è il disboscamento. Attenzione. È proprio l'uomo a produrre questa crisi della superficie del pianeta. Oggi noi scendiamo in piazza e scriviamo sull'argomento perché qualcosa deve cambiare. Un domani peggiorerà se non avviene un cambiamento radicale. Oggi non vogliamo vietarci di agire come abbiamo sempre fatto, ma svegliarci da questo nostro lungo letargo della mente. E' giunto il momento di cambiare rotta e migliorare il nostro futuro. Nell'immediato, se peggiora, ci chiederemo perché adesso voi, adulti di oggi, e noi, adulti di domani, non avrete e non avremo fatto niente per migliorare il pianeta. A dire il vero questa situazione è già abbastanza grave. Alcune città, quelle costiere, sono a rischio perché potrebbero essere sommerse dai mari per colpa dell'innalzamento delle acque. Questo fenomeno causa molti problemi e produce anche estinzioni di animali, la morte di alberi, la scomparsa di prati e, infatti, le vegetazioni naturali del pianeta stanno continuando a diminuire e le estati diventano sempre più calde. Oggi noi ci chiediamo cosa possiamo fare per bloccare questo processo negativo. Per migliorare potremmo iniziare dalle cose più semplici per poi continuare con le cose più complesse, rinunciando ad azioni che compiamo abitualmente.

Sofia, Federica, II A e caporedattori



Piazza della Scala, corteo #FridaysForFuture. Da sinistra, Imma, Giulia B. e Mirko della II A

----Another World is possible---- quando non si è mai troppo piccoli

Il riscaldamento globale, la manifestazione #FridaysForFuture del 15 marzo 2019 e Greta Thunberg in tre pagine di giornale scolastico. Il tutto descritto dalle penne degli studenti di II A ma non solo. In questa pagina leggiamo articoli di ricerca sul global warming. Il lavoro è stato prima raccolto e poi reso articolo dai caporedattori Kristel II G, Elena II A, Alessandro H. II G e Natalie II G. Questi ultimi, con l'aiuto di nuovi redattori di altre classi, porteranno avanti la

narrazione. Una nuova pagina racconterà la manifestazione pubblica #FridaysforFuture del 15 marzo 2019 a Milano; un'altra tratterà le azioni che numerose classi dell'ICs Pini hanno sviluppato a scuola in giardino e lungo la Martesana il 15 marzo per aderire all'evento globale. Si invitano gli studenti ad unirsi alla redazione scrivendo a fotografare.revolution@gmail.com oppure rivolgendosi al professore responsabile del giornale "Dicono che in Trevisani".

Editoriale

Fasi di sviluppo della protesta studentesca sul global warming

SKOLSTREJK GRETA THUNBERG

Greta Thunberg è una studentessa svedese di 16 anni che nel 2018 ha iniziato a scioperare contro il cambiamento climatico, ma la sua battaglia per il clima si compone di piccole tappe e tanto coraggio. Nei primi mesi di protesta, Greta ha lanciato il movimento Fridays for Future. Come? Per un anno circa si è assentata da scuola quotidianamente per recarsi dinanzi al parlamento svedese per sensibilizzare i politici locali in merito al riscaldamento globale. Successivamente Greta ha partecipato ad eventi mondiali sul clima in cui le è stato dato modo di esporsi pubblicamente. Il 15 marzo si è tenuta anche in Italia la manifestazione detta anche School



Strike For Climate (SS4C) alla quale hanno partecipato i ragazzi della nostra scuola. Attualmente Greta è candidata al Premio Nobel per la Pace, ma soprattutto il mondo intero si sta muovendo per protestare contro i governi che non fanno nulla per bloccare il cambiamento climatico. Grazie a questa manifestazione e a Greta ci siamo avvicinati a questo argomento sul clima e ci siamo resi conto che dobbiamo agire il più veloce possibile.

Vanessa e Marta, II A e caporedattori